

Signoria e parte dil 1518, che vol tutti contribuiscia, hor fo concluso in favor di la comunità contra il clero.

Et la sera sul tardi vene lettere di le poste, zoè queste :

*Da Crema, dil Podestà et capitano, di 7, hore 24 di notte.* Manda questi avisi : come per uno suo venuto da Pavia, el qual partì heri a hore 17, riporta che li lavorano *cum* diligentia in far bastioni dentro la terra, et ne fanno uno grando di sotto verso Texin. *Item*, fanno pagare libre 6 di sal per boca et non ge lo danno. *Item*, che molti zentilhomini *cum* tutte le soe fameie sono partiti del piacentin et altri lochi. *Item*, si dice che voleno butar zoso li monasteri che sono intorno a Pavia, et che hanno fatto una proclama con pena che tutte le parochie debono portar letti in castelo. *Item*, che 'l Morone va donde li piace per il castelo, et che li è sua moier. *Item*, che hanno fatto una proclama che tutto il territorio di Pavia debbi far portare le vittuarie dentro. *Item*, dice haver parlato con uno frate di Santo Agustin suo parente, che vien di Franza et di Provenza, el qual li ha ditto che Alexandria se fortifica con diligentia et fanno condur vittuarie dentro, et che Marti, essendo a Tortona, vide 400 fanti spagnoli, se diceva esser venuti de Zenoa et dismontati a Savona. Et dice che Luni li frati di Tortona disseno al ditto frate, che passò 700 cavali spagnoli, che sono desmontati a Savona. Dice *etiam* che 'l populo di Pavia desiderano che la Signoria di Venetia passa di là, et che in Pavia se diceva che li lanzinech hanno ad andar a la varda de Pavia, et che spagnoli se voleno fortificar in Pavia, Alexandria et Lodi.

298 *Item*, scrive li soldati che sono in Geradada si fortificano in li lochi dove sono, et fanno bona guarda. Da Cremona quei dil castelo insino fuora et portano sempre qualche vittuaria dentro. El capitano Zucaro qual è di là di Po se dia levar con tutti li soi cavali lizieri et dia venir ad alozar a longo a Oglio.

*Item*, scrive dil zonzer li pre' Zuan Batista da Venexia vien di Franza, dove è stato per nome dil Proveditor zeneral, qual per esser straco non pol andar più oltra e si vol rípossar, con il qual esso Podestà ha parlato. Dice partirse da Lion è giorni 8, e come de li non è motion alcuna di guerra, e che attendono a far danari. Et che si tien seguirà lo acordo fra el Serenissimo Imperador et il re Christianissimo ; e madama di Lanson è ancora in Spagna ; con altre particolarità *ut in litteri*. *Item*,

manda una poliza hauta da Milan di Abbatis, drizzata al Serenissimo Principe nostro, la qual dice cussi :

*Da Milan, di Abbatis, non scrive il zorno.* Dice questi hanno terminà lassar qui a la guarda dil castelo 2000 fanti italiani, che si aspetta vengino verso porta Comasina, et si dubitano di vostri. Si confidano in 3000 lanzinech che hanno, e dicono aspettarne 4000, che è zonti a Trento, e quelli al bisogno far calar verso Verona e Brexa. Questi capi è in disacordia, hanno spazà heri in Spagna per le poste Zuan Batista Gastaldo che poco è tornò di Spagna. Qui non è un soldo. Dicono aspettar danari da Zenoa per lettere di cambio : si pur si farà presto tutto starà ben, hanno poca ubidientia di qui. Dil testamento dil Marchexe non scrive per non esser utile a la Signoria. Prega Cesare non dagi pena al Moron et lo fa per discargo di l'anima soa, et si ricomanda.

*Di Verona, dil Proveditor zeneral, di 8, hore 4.* Manda do lettere con avvisi hauti da Bergamo da l'illustre signor Camilo Orsini, et lo lauda assai, perchè non manca di tenirlo avisato. Scrive haver lui Proveditor da Cremona, di heri, hore 18, come el signor Antonio da Leva havia richiesto a la comunità di Cremona ducati 10 milia sopra li daciai, et che loro si fesseno servir da li mercadanti, overo da zudei, e che voleva quella terra per l'Imperador. *Item*, che hanno serate tre porte, lassano *solum* do aperte. Li qual danari richiedeva per pagar li lanzinech. Li hanno risposto non poterli dar, nè haver il modo di trovarli. Et che non voleno più far le spese al capitano Coradin di lanzinech, et la sua corte, come fin hora haveano fatto. *Item*, scrive esso Proveditor ha ricevuto lettere nostre, che se li manda ducati 5000. Li aspetta con desiderio per poter far la paga.

*Dil signor Camillo Orsini, da Bergamo, di 6, hore 5, al Proveditor zeneral.* Come era ritornato il suo homo mandò a Cassan per parlar al locotenente dil conte di Colisano dolendosi di la retention dil suo stafier ; ma inteso ditto stafier era stà mandato a Milan non ha voluto dirli altro, et manderà a Milan. Dice quei hanno redopià le guardie e stanno con paura per esser fama li forieri dil Capitano zeneral nostro erano venuti ai Orzinuovi per far preparation di alozamenti per zente dieno venir, et che dubitano di la Signoria nostra. *Item*, per uno suo homo d'arme, vien di astesana, riporta come quei fanti italiani erano alozati de li, calano verso Milan e li cavali lizieri verso il pavese, et re-